



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
Milano

è risultata, da subito e sino alla data odierna, in sintonia e condivisione d'intenti con la Soc. A.B.P. Srl, che ha manifestato apprezzamento per l'operato della Soc. Innova Service, senza formalizzare alcun reclamo.

La Sig.ra Angela Di Marzo risulta altresì regolarmente intestataria di due licenze ex art. 134 TULPS, una per attività di investigazioni private, l'altra per attività di vigilanza privata (videosorveglianza) rilasciata in data 06/12/2006, ed in merito ad entrambe non emergono irregolarità.

Si fa presente che il Sig. Lorenzo Fabbri, indicato nell'esposto come dirigente della Soc. Innova Service e collaboratore della Sig.ra Angela Di Marzo, non risulta agli atti di questo Ufficio segnalato né come socio della Soc. ADM Srl, né come collaboratore dell'attività di investigazione, né come guardia particolare giurata. Eventuali rapporti ineriscono perciò alla sfera dell'autonomia privata.

Per quanto riguarda i fatti riguardanti il Comune di Milano ed appresi da notizie di stampa, che coinvolgerebbero la Sig.ra Angela Di Marzo, fermo restando la presunzione di non colpevolezza, prevista dall'art. 27, secondo comma, della Costituzione, si fa presente che a tutt'oggi non risultano né sono pervenuti elementi ostativi all'esercizio delle due licenze, che – come è noto – sono disciplinate da precise indicazioni normative, sia a garanzia degli utenti che dei titolari.

La giurisprudenza amministrativa ha peraltro chiarito che qualsiasi limitazione delle autorizzazioni – la cui liberalizzazione democratica è stata sempre più ampliata dalle normative della Unione Europea – deve essere ancorata a fatti previsti come ostativi al rilascio o alla prosecuzione della licenza. Viceversa, tale circostanza non si è verificata nel caso di specie.

Nel ringraziare, comunque, per la segnalazione, si ricambiano i migliori saluti.

Il Prefetto
(Lombardi)

Lombardi

AT/gv